

SOLIDARIETÀ » IL PROGETTO PER IL SANTA MARIA NUOVA

E' il nuovo reparto "Endo" la sfida di Ascmad-Proda

Dopo l'obiettivo raggiunto con l'acceleratore nucleare per la cura dei tumori è partita la raccolta fondi per il potenziamento del centro di Gastroenterologia

"Endo" come il Reparto di Gastroenterologia - Endoscopia digestiva dell'Arcispedale Santa Maria Nuova, diretto da Romano Sassatelli e dove ogni anno sono seguiti oltre 13mila pazienti. "Endo" come il progetto per il nuovo reparto che, tra qualche mese, si trasferirà dagli attuali locali al Piano 0 del Core ai nuovi spazi realizzati all'Arcispedale. "Endo" come il progetto su cui per i prossimi anni l'onlus Ascmad - Prora sarà impegnata a raccogliere fondi.

E' questa, infatti, la nuova sfida dell'associazione. Grazie all'aiuto dei reggiani, infatti, l'obiettivo è quello di portare nel nuovo reparto - che passerà dagli attuali 300 metri quadrati a una superficie di ben 1.400 metri - «le migliori macchine nei migliori ambienti al servizio della persona», come sottolinea Sassatelli. Con un progetto che prevede la realizzazione di sei sale operatorie e di cinque ambulatori, oltre a sale d'aspetto e locali di servizio e spazi di socializzazione.

Da ieri "Endo" non è solo un'idea abbozzata nella testa del suo direttore, ma qualcosa in più: è la scommessa di poter investire in tecnologie e, al tempo stesso, sulle persone per umanizzare il rapporto con i pazienti ospitandoli e curandoli in un ambiente accogliente e in cui si trovino a loro agio. Il progetto vede ancora una volta a fianco l'Arcispedale Santa Maria Nuova e il volontariato e la solidarietà dei reggiani, con Ascmad - Prora a tirare la fila sotto la direzione del presidente Giovanni Fornaciari (primario del Reparto di Medicina Terza). Il primo investirà le risorse necessarie per mettere tecnologie all'avanguardia, con la creazione delle cosiddette "sale operatorie ibride" e la seconda lo asseconderà per mettere a disposizione dei medici e degli operatori quello che di meglio offre oggi la tecnologia e ambienti accoglienti. A partire proprio dalle "sale operatorie ibride", in cui, co-

me ha chiarito Romano Sassatelli, «il paziente sarà sottoposto a diverse metodiche cliniche in un'integrazione di endoscopia, radiologia, ecografia endoscopica, tac, risonanza magnetica, pet. Ma proprio perché il nostro reparto segue tantissimi pazienti di ogni età e seguiamo anche malati oncologici, persone che vivono una situazione di particolare disagio è fondamentale accoglierli in spazi e in ambienti umanizzati».

Un progetto condiviso dal direttore generale dell'Arcispedale, Ivan Trenti, che ieri nel suo intervento ha sottolineato come «grazie all'aiuto dei reggiani che saranno ancora vicini al loro ospedale, sarà possibile andare oltre all'ordinario, per fare qualcosa di eccellente».

Roberto Fontanili

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al pranzo anche i vertici della Manodori e il flautista Andrea Griminelli



Il presidente Giovanni Fornaciari e l'assessore Matteo Sassi



Ha partecipato anche il deputato Paolo Gandolfi

Cinquecento reggiani a tavola con la Onlus

Tante personalità e cittadini ieri hanno partecipato al tradizionale pranzo dell'associazione

Erano in più di cinquecento i reggiani che ieri, per il tradizionale appuntamento annuale dell'associazione Ascmad - Prora, si sono ritrovati a pranzo al "Midi" di Mancasale. E accade da ventitré anni, gli ultimi dei quali per iniziativa dei coniugi Giuseppe ed Elsa Rota che non si limitano a organizzare un pranzo, ma ne fanno l'appuntamento per fare il punto dell'attività.

Mai come quest'anno si è trattato di gettare un ponte tra il presente e il futuro. Per l'associazione dopo aver raccolto 500mila euro per contribuire all'acquisto del nuovo acceleratore lineare per la cura dei tumori, destinato al reparto di Radioterapia diretto da Cinzia Iotti, ieri è stato il momento del lancio del nuovo progetto "Endo" per il Reparto di Gastroenterologia - endoscopia digestiva diretto da Romano



Risate e buoni piatti sulle tavolate del pranzo di solidarietà

Sassatelli. Anche quest'anno assieme ai tanti reggiani di ogni età che non hanno voluto far mancare il loro sostegno, c'erano anche autorità e amici di Ascmad - Prora come l'onorevole Paolo Gandolfi, i consiglieri regionali Roberta Mori e

Giuseppe Pagani, i consiglieri comunali Luca Vecchi e Rosanna Cavatorti, il presidente e il vice presidente della Fondazione Manodori Gianni Borghi e Cristina Carbognani e poi tanti primari dell'Arcispedale, medici ed ex pazienti.

Dopo i saluti del presidente dell'associazione Giovanni Fornaciari che ha fatto il punto del lavoro svolto e del presidente onorario Giuliano Bedogni, che ha ripercorso la storia dell'associazione nata trent'anni fa, a portare il saluto dell'amministrazione comunale è stato l'assessore al Welfare Matteo Sassi che ha sottolineato «l'importanza e lo stretto rapporto che lega da sempre i reggiani e l'Arcispedale». Un tema poi sviluppato dal direttore generale del Santa Maria Nuova, Ivan Trenti, che ha dichiarato: «Sono ogni anno piacevolmente sorpreso della solidarietà dei reggiani che sono sempre al nostro fianco anche in tempi difficili per la Sanità pubblica». E' stato proprio Trenti con il suo intervento a fare da trait d'union tra i ringraziamenti di Cinzia Iotti per l'acquisto dell'acceleratore lineare e il

lancio del progetto "Endo". Trenti ha poi voluto sottolineare il successo della campagna "Io ci credo" promossa dall'associazione e che vede al suo fianco testimonial reggiani di eccezione come Carlo Ancelotti, Orietta Berti, Stefano Baldini e Andrea Griminelli. Quest'ultimo, assieme all'olimpionico Baldini sempre presente alle iniziative dell'associazione, nel suo breve saluto ha rinnovato la propria disponibilità per il futuro. Un impegno che si è concretizzato donando ad Ascmad - Prora la sua musica, con la realizzazione di un cd inedito di celebri colonne reinterpretate dal suo magico flauto e che i reggiani possono acquistare in numerosi negozi cittadini. Un'operazione, ha chiosato Ivan Trenti, «con cui Ascmad - Prora non chiede solo, ma offre qualcosa di unico in cambio». (r.f.)

IL NUOVO QUARTIERE

Parco Ottavi, c'è anche chi vende

La novità per Parco Ottavi è il progetto di Conad, che è intenzionato ad aprire spazi commerciali. Inoltre, si ipotizza anche l'apertura di una stazione ferroviaria di collegamento. Tra gli edifici residenziali finiti non ci sono solo quelli di Cmr Reggiolo - che proprio per colpa del progetto Ottavi è arrivata al crac - ma anche quelli di altre società. Le villette in foto, per esempio, sono di Luna Srl e sono in vendita.



L'INIZIATIVA DI UNICEF

Torneo di Pinnacolo per le Filippine

Un torneo di Pinnacolo al Centro insieme, giovedì alle 21, per raccogliere fondi in favore dei bambini colpiti dal tifone nelle Filippine.

E' l'iniziativa di Unicef Reggio. «In ogni catastrofe i bambini sono i più vulnerabili - dichiara la presidente, Albarosa Paganelli - Riferisce il funzionario Unicef per l'emergenza a Tacloban, Leon Fajardo, che "persone e famiglie con bambini camminano per le strade distrutte,

non so dove stanno andando, stanno camminando, perché le loro case non esistono più e non hanno nessun posto dove andare". I bambini sopravvissuti, che sono i più vulnerabili, hanno bisogno di aiuti urgenti: cibo, acqua pulita, riparo, cure mediche essenziali, servizi igienico-sanitari». «L'Unicef, con team già presenti in loco, ha provveduto immediatamente alle prime spedizioni di materiali via aerea, ma è una goccia in

mezzo al mare - prosegue - Ecco perché anche il Comitato Unicef di Reggio invita la cittadinanza a partecipare alla raccolta fondi che possa alleviare almeno un poco tale tragica situazione. A questo proposito come prima istanza si svolgerà un torneo di pinnacolo».

L'appuntamento è fissato per giovedì alle 21 in via della Canalina 19/1. Per informazioni e per partecipare: telefono 0522-454.841.